

Via della Moia

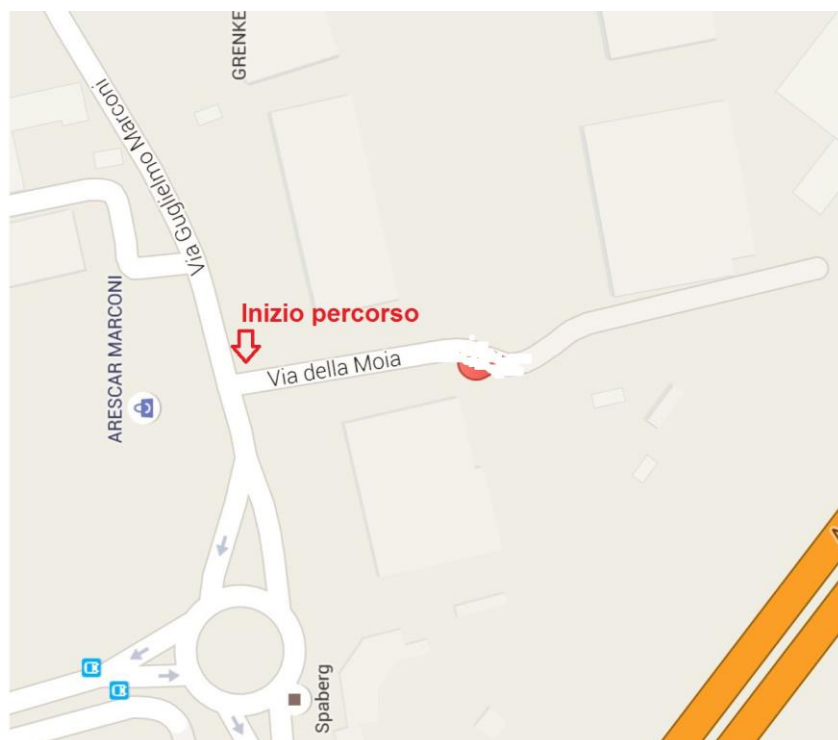
Strada a fondo cieco che si diparte, verso Sud, dalla via Guglielmo Marconi, in prossimità della rotonda all'incrocio con la via Monte Grappa (112x8 m).

La denominazione (più propriamente Moja) si trova già nel 1865, ma negli stradari locali ricompare, apparentemente senza una delibera, nel 1997.

Si tratta di un'antica strada campestre che, dalla strada Rho-Ospiate (oggi via Marconi), si inoltrava, nella zona paludosa (nel dialetto milanese moeúja significa appunto "in ammollo") e boscosa (un bosco detto la Moia si trova anche in un documento del XVI secolo) a Sud del territorio comunale.

Essendo poco più che un sentiero di campagna, ha variato spesso il percorso a seconda della sistemazione del territorio che andava evolvendosi con la comparsa delle cascine. Resa superflua dal viale delle Industrie, che raggiunge gli stessi luoghi, ricompare negli stradari a partire dal 1997 a beneficio di alcune industrie stanziatesi vicino al suo punto di partenza.

Nonostante sia stato impedito il passaggio oltre tali industrie, il suo tracciato originale è ancora riconoscibile e si riallaccerebbe alla via Cascina Papis.



E' scarsamente alberata, avendo in tutto **11 alberi di una sola specie** o, considerando anche il parcheggio, **17 alberi e due specie**.

Via della Moia si trova a Sud di Arese. La si raggiunge dal fondo di via Monte Grappa, girando a sinistra alla rotonda con via Guglielmo Marconi e poi prendendo la prima via sulla destra (Foto 1).



Foto 1



Foto 2

Sul lato sinistro si trova un filare di quattro **Aceri riccio** (*Acer platanoides*) (Foto 2).

Sul lato destro, un analogo filare di sei **Aceri riccio** (Foto 3).



Foto 3



Foto 4

Sul fondo, un altro **Acero riccio** (Foto 4).

In fondo alla via, sulla sinistra, si apre un vasto parcheggio, circondato da sei **Querce rosse americane** (*Quercus rubra*) molto sofferenti, di cui una morta (Foto 5).



Foto 5



Foto 6

A chiudere il percorso, sul lato del parcheggio verso i fabbricati, un bel cespuglio di Agazzino (*Pyracantha coccinea*) (Foto 6).

FINE DEL PERCORSO